

## UNITÀ DI RILEVAZIONE E CAMPO DI OSSERVAZIONE

### Unità di rilevazione

#### **Come sono definite le unità di rilevazione?**

Le unità di rilevazione del censimento sono costituite dalle istituzioni non profit, caratterizzate da autonomia decisionale e/o finanziaria. Ai fini della rilevazione, l'elemento che identifica in maniera univoca l'istituzione non profit e le sue unità locali è costituito dal codice fiscale. L'unità di rilevazione deve quindi compilare il questionario tenendo conto di tutte le sedi (unità locali) in cui svolge le proprie attività e inserire le informazioni riguardanti l'istituzione non profit nel suo complesso, con specifico riguardo alle risorse umane impiegate, ai dati di bilancio e alle attività in esse svolte. Va prestata particolare attenzione affinché nel conteggio delle risorse umane indicate nella sezione specifica (volontari, dipendenti e religiosi) siano incluse quelle presenti nelle eventuali unità locali dell'Istituzione non profit rispondente.

### Campo di osservazione

#### **Come sono definite le istituzioni non profit?**

Nell'ambito delle rilevazioni statistiche ufficiali le istituzioni non profit sono definite come: "unità giuridico-economiche, dotate o meno di personalità giuridica, di natura privata, che producono beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non hanno facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni, diversi dalla remunerazione del lavoro prestato, ai soggetti che le hanno istituite o ai soci". Sono pertanto coinvolte nella rilevazione le unità giuridico-economiche che, in base alla loro forma giuridica o a specifiche normative di riferimento, hanno il divieto di distribuire gli utili eventualmente prodotti, quindi: associazioni e comitati, fondazioni, cooperative sociali e società di mutuo soccorso, enti ecclesiastici, imprese sociali e altre unità di natura giuridica privata che non hanno fini di lucro.

### Campo di osservazione

#### **Quali sono le forme giuridiche incluse nel campo di osservazione del censimento?**

Le forme giuridiche incluse nel campo di osservazione sono: le associazioni (riconosciute e non riconosciute), le cooperative sociali (e i loro consorzi), le fondazioni, i comitati, gli enti ecclesiastici, le società di mutuo soccorso, le società sportive dilettantistiche e altri enti di diritto privato senza scopo di lucro (incluse le imprese sociali e i consorzi di diritto privato).

## Campo di osservazione

### **Quali sono le forme giuridiche escluse dal campo di osservazione del censimento?**

Le forme giuridiche escluse dal campo di osservazione sono: gli enti pubblici, le società cooperative (diverse da cooperativa sociale e diverse da ONLUS), le società a responsabilità limitata S.r.l., le società in accomandita semplice S.a.s., le società per azioni, le società semplici, le società in nome collettivo, le imprese individuali, i lavoratori autonomi/liberi professionisti, le altre società di capitali, le altre società di persone, le imprese costituite all'estero, i condomini.

## Campo di osservazione

### **Le unità incluse nel campione che hanno una forma giuridica non pertinente al settore non profit devono compilare il questionario?**

L'unità di rilevazione che ha una forma giuridica esclusa dal campo di osservazione del censimento deve comunque procedere alla compilazione del questionario, che prevede la possibilità di correggere le informazioni relative alla forma giuridica. Al fine di permettere all'Istat di condurre approfondimenti specifici e fornire indicazioni utili per la corretta compilazione del questionario, l'unità deve contattare inviare la documentazione attestante la forma giuridica alla casella di posta elettronica [censnp@servizio.istat.it](mailto:censnp@servizio.istat.it).

## Campo di osservazione

### **Gli ETS – Enti di Terzo Settore inclusi nel campione devono compilare il questionario?**

L'unità di rilevazione avente la qualifica di Ente di Terzo Settore inclusa nel campione è tenuta a rispondere al questionario. La definizione statistica di istituzione non profit include gli enti di terzo settore, qualifica acquisita in virtù del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e coerente con la definizione di istituzione non profit.

## Unità di rilevazione

### **L'istituzione non profit con articolazione di livello nazionale (strutturata in livelli regionali, provinciali e comunali) deve includere nel questionario le informazioni sulle Istituzioni aderenti?**

No, le istituzioni non profit aderenti ad un'organizzazione di livello superiore non sono unità locali dell'Istituzione non profit nazionale o regionale perché hanno un diverso codice fiscale, e quindi sono dotate di autonomia istituzionale e finanziaria.

## SEZIONE 1

# DATI ANAGRAFICI E STATO DI ATTIVITÀ

### **? Come viene definita l'unità locale di un'istituzione non profit?**

L'unità locale è il luogo fisico, identificato da un indirizzo e da un numero civico, nel quale l'Istituzione non profit svolge le proprie attività e/o organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita. I criteri per individuare l'unità locale sono i seguenti: a) è il luogo in cui si svolge il lavoro o da cui partono i lavoratori e/o i volontari che svolgono la propria attività in forma itinerante; b) è di norma presidiata in quanto una o più persone (lavoratori retribuiti, volontari e/o religiosi), vi prestano la propria attività; c) ha ubicazione diversa dalla sede centrale dell'istituzione non profit ed è identificata da un indirizzo proprio. Esempi di unità locali sono: un circolo ricreativo, un impianto sportivo, un centro culturale, una sezione, una biblioteca, un museo, una scuola, un asilo, una struttura sanitaria o socio-assistenziale, un centro diurno, una casa famiglia, un laboratorio, un ufficio e/o un magazzino. Tra le unità locali è inclusa la sede centrale, individuata come il luogo in cui hanno concreto svolgimento le attività amministrative, di direzione e/ di rappresentanza.

### **? Come viene definita la sede centrale dell'istituzione non profit?**

È il luogo ovvero l'unità locale in cui hanno concreto svolgimento le attività amministrative e di direzione dell'istituzione non profit e dove operano i suoi organi istituzionali, amministrativi o di rappresentanza. Nel questionario delle Istituzioni non profit le informazioni anagrafiche precompilate riportate nel primo quesito si riferiscono alla sede centrale dell'istituzione. Si chiede di verificare ed eventualmente modificare tali informazioni, integrandole o correggendole a seguito di eventuali variazioni.

### **? Cosa fare se le informazioni anagrafiche dell'istituzione non profit (denominazione e/o indirizzo) sono cambiate?**

Se le informazioni anagrafiche sono cambiate è possibile aggiornarle inserendo le informazioni corrette negli appositi campi del quesito 1.1. mediante il tasto "modifica" che permette di modificare le informazioni precompilate.

### **? Cosa fare se la lettera informativa è stata inviata ad un'unità locale dell'istituzione non profit e non alla sua sede centrale?**

Il questionario è indirizzato alla sede centrale dell'istituzione non profit (l'unità locale in cui hanno concreto svolgimento le attività amministrative e di direzione dell'istituzione non profit e dove operano i suoi organi istituzionali, amministrativi o di rappresentanza) e deve essere compilato tenendo conto di tutte le sedi in cui l'istituzione non profit

svolge le proprie attività. Nel caso in cui la lettera informativa sia stata inviata ad un'unità locale dell'istituzione non profit e non alla sua sede centrale, per una corretta compilazione del questionario è necessario trasmettere le credenziali presenti nella lettera informativa (codice utente e password) alla sede centrale, in modo che questa prenda in carico la compilazione del questionario, avendo cura di: 1) aggiornare le informazioni anagrafiche precompilate nel questionario (denominazione, indirizzo, Comune, CAP, E-mail, PEC, telefono; 2) rispondere ai quesiti tenendo conto di tutte le sedi (unità locali) dell'istituzione non profit e inserire quindi le informazioni riguardanti l'istituzione non profit nel suo complesso, con specifico riguardo alle risorse umane impiegate, ai dati di bilancio e alle attività in esse svolte. Va prestata particolare attenzione affinché nel conteggio delle risorse umane indicate nella sezione (volontari, dipendenti e religiosi) siano incluse quelle presenti nelle eventuali unità locali dell'Istituzione non profit rispondente. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'Istat all'indirizzo di posta elettronica [censnp@istat.it](mailto:censnp@istat.it).

**?** **Cosa fare se il codice fiscale precompilato nel questionario non corrisponde a quello dell'istituzione non profit che ha ricevuto la lettera informativa?**

Il codice fiscale è un'informazione presente nel Registro statistico di base delle istituzioni non profit e ne costituisce l'elemento di identificazione univoco, fondamentale per la costruzione e l'aggiornamento del Registro stesso. Se il codice fiscale presente nel questionario non corrisponde a quello dell'istituzione non profit a cui è intestato il questionario, contattare l'Istat all'indirizzo di posta elettronica [censnp@istat.it](mailto:censnp@istat.it).

**?** **Quando l'istituzione non profit è considerata attiva?**

È considerata attiva l'istituzione non profit che, alla data di riferimento della rilevazione, svolge attività, anche a carattere stagionale, e impiega per lo svolgimento di tale attività risorse umane e/o economiche.

**?** **Quando l'istituzione non profit è considerata inattiva?**

È considerata inattiva l'istituzione non profit che, alla data di riferimento della rilevazione, non svolge attività e non impiega risorse umane ed economiche o che ha sospeso temporaneamente la propria attività in a causa di eventi fortuiti (incendio, terremoto, ecc.), ristrutturazione dei locali, problemi economici contingenti. È inattiva anche l'unità che, pur se costituita formalmente, non ha ancora iniziato l'attività, l'unità posta in scioglimento e liquidazione, l'unità sottoposta a procedure concorsuali di natura liquidatoria.

**?** **Quando l'istituzione non profit è considerata cessata?**

È considerata cessata l'istituzione non profit che ha terminato definitivamente la propria attività, con la totale disgregazione del relativo patrimonio. È altresì cessata l'unità incorporata o fusa in altra unità. La data di cessazione è il momento in cui cessa effettivamente l'attività e/o l'unità presenta denuncia di cessazione dell'attività. Non costituiscono cessazione dell'attività il trasferimento in altra sede o la modifica dell'assetto proprietario dell'unità.

### **? L'istituzione non profit che al 31 dicembre 2024 aveva sospeso temporaneamente la propria attività deve compilare il questionario?**

Sì. L'istituzione non profit che al 31 dicembre 2024 aveva sospeso la propria attività a causa di eventi fortuiti (quali ad es. incendio, terremoto, ecc.), ristrutturazione dei locali o problemi economici contingenti, è considerata inattiva e deve compilare il questionario fornendo le informazioni solo per alcuni quesiti (come specificato nel questionario e nella guida alla compilazione). Si precisa che l'inattività dell'istituzione non profit al 31 dicembre 2024 non solleva l'unità dall'obbligo di risposta alla rilevazione.

### **? Cosa fare nei casi in cui un'istituzione non profit risulta cessata al momento della compilazione?**

L'istituzione non profit cessata al momento della compilazione deve indicare la data di cessazione. Se l'istituzione non profit risulta cessata entro il 31/12/2024, è tenuta a compilare solo i quesiti delle Sezioni 1. Anagrafica e stato di attività e 8. Altre informazioni. Se l'istituzione non profit risulta cessata dopo il 31/12/2024, deve proseguire con la compilazione del questionario rispondendo al quesito successivo riguardante lo stato di attività al 31/12/2024. Se l'istituzione non profit risulta cessata anche alla data di riferimento del Censimento (31 dicembre 2024) deve compilare il questionario per le sole informazioni richieste (specificate nel questionario e nella guida alla compilazione).

### **? Cosa fare nei casi in cui un'istituzione non profit risulta inattiva al momento della compilazione?**

L'istituzione non profit inattiva al momento della compilazione che risulta attiva alla data di riferimento del Censimento (31 dicembre 2024) deve compilare il questionario in tutte le sue parti. L'istituzione non profit inattiva al momento della compilazione che risulta inattiva o cessata anche alla data di riferimento del Censimento (31 dicembre 2024) deve compilare il questionario per le sole informazioni richieste (specificate nel questionario e nella guida alla compilazione).

### **? Come compilano le istituzioni non profit che indicano di non aver svolto attività per inattività o cessazione dall'inizio dell'anno nel 2024?**

Le istituzioni non profit che indicano di non aver svolto attività per inattività o cessazione dall'inizio dell'anno nel 2024 (modalità 4 del quesito 1.4) compilano il questionario per le sole informazioni richieste (specificate nel questionario e nella guida alla compilazione). In particolare, per i quesiti relativi alla forma giuridica (2.1) e all'attività (5.1 e 5.2), rispondono riferendosi alle informazioni contenute nello statuto o atto costitutivo e all'attività svolta in generale prima della cessazione o dell'inattività.

 **Cosa fare nei casi in cui un'istituzione non profit ha subito un evento societario (incorporazione di unità già esistente, nascita da unità esistente, acquisizione di altra/e unità)?**

L'istituzione non profit interessata da eventi societari di fusione o incorporazione che ha ricevuto la lettera informativa è pregata di contattare l'Istat, attraverso i canali dedicati, al fine di ricevere le indicazioni per la compilazione del questionario.

## SEZIONE 2

# ASSETTO ISTITUZIONALE

### **? Cosa deve fare l'unità di rilevazione che ha una forma giuridica non inclusa nel campo di osservazione del censimento?**

La forma giuridica è un'informazione presente nel Registro statistico di base delle istituzioni non profit, è precompilata nel quesito 2.1 ed è modificabile. L'unità di rilevazione che ha una forma giuridica esclusa dal campo di osservazione del censimento deve comunque procedere alla compilazione del questionario. Al fine di permettere all'Istat di condurre approfondimenti specifici e fornire indicazioni utili per la corretta compilazione del questionario, l'unità deve contattare inviare la documentazione attestante la forma giuridica alla casella di posta elettronica [censnp@servizio.istat.it](mailto:censnp@servizio.istat.it).

### **? Dove è possibile reperire informazioni sulla forma giuridica dell'istituzione non profit?**

La forma giuridica dell'istituzione non profit è riportata nell'atto costitutivo o nello statuto.

### **? Che cos'è lo Statuto?**

Lo Statuto è un atto che stabilisce lo scopo dell'istituzione non profit, fissando le regole che ne disciplinano la vita interna, come ad esempio le condizioni per l'ammissione dei soci, le cause di esclusione, i loro diritti e i loro obblighi, gli organi deliberativi, le possibili cause d'estinzione, la liquidazione e devoluzione degli organi residui. Esso costituisce allegato all'Atto costitutivo dell'istituzione non profit.

### **? Cos'è l'atto costitutivo?**

È un atto pubblico, autenticato o registrato che comprova la costituzione dell'istituzione non profit. In esso sono indicati lo scopo dell'istituzione non profit, le condizioni per l'ammissione degli associati e il loro recesso, le regole sull'ordinamento interno e l'amministrazione. Parte integrante dell'atto costitutivo è lo statuto, che contiene le norme relative al buon funzionamento dell'istituzione non profit.

### **? I riconoscimenti di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), Organizzazione non governativa (ONG), Organizzazione di volontariato (ODV), Associazione di promozione sociale (APS), Associazione sportiva dilettantistica (ASD), Impresa sociale, Ente di Terzo Settore, sono delle forme giuridiche?**

Tali riconoscimenti non sono forme giuridiche ma status o qualifiche acquisiti in virtù di normative specifiche.

### **? Che cos'è un'associazione sportiva dilettantistica?**

È un Ente associativo non commerciale, privo di fini di lucro, affiliato alla federazione sportiva nazionale di riferimento (o ente di promozione sportiva), che svolge attività sportiva dilettantistica certificata e riconosciuta dal CONI. La Legge 289/2002 (art. 90) prevede, tra l'altro, l'obbligo da parte di tale Associazione di inserire nella propria denominazione la dicitura "Associazione sportiva dilettantistica".

### **? Che cos'è una società sportiva dilettantistica?**

Le società sportive dilettantistiche sono società di cui al libro V, Titolo V del codice civile, costituite non a fini di lucro che svolgono attività sportiva dilettantistica certificata mediante l'iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, tenuto dal Dipartimento per lo Sport [D.lgs. n. 36/2021].

### **? Che cos'è un'associazione riconosciuta?**

Nella rilevazione campionaria viene rilevata la forma giuridica di Associazione, che include sia le associazioni riconosciute sia le associazioni non riconosciute. L'associazione riconosciuta è un ente di diritto privato, dotato di personalità giuridica e caratterizzato da una struttura associativa, a base contrattuale e con la partecipazione di una pluralità di persone. Tale ente non ha una finalità lucrativa ed è caratterizzato dalla preminenza delle volontà degli associati. Ai sensi del D.P.R. 361/2000 le associazioni acquistano personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso gli Uffici Territoriali di Governo (ex Prefetture) ovvero le regioni o le province autonome competenti (art.7). Il codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/2017) ha previsto una ulteriore modalità di acquisto della personalità giuridica per le associazioni e le fondazioni del Terzo settore, mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e il possesso di determinati requisiti. Le associazioni riconosciute già in possesso della personalità giuridica, e quindi iscritte nei registri delle prefetture o delle Regioni/Province autonome, qualora siano iscritte al RUNTS, acquisteranno la personalità giuridica per effetto dell'iscrizione al registro unico nazionale. L'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al DPR 361 del 2000 è sospesa finché è mantenuta l'iscrizione nel RUNTS. Nella rilevazione campionaria viene rilevata la forma giuridica di Associazione, che include sia le associazioni riconosciute sia le associazioni non riconosciute.

### **? Che cos'è un'associazione non riconosciuta?**

Nella rilevazione campionaria viene rilevata la forma giuridica di Associazione, che include sia le associazioni riconosciute sia le associazioni non riconosciute. L'associazione non riconosciuta è un organismo costituito da un gruppo di persone organizzatosi



CENSIMENTI PERMANENTI

**ISTITUZIONI  
NON PROFIT**

**Istat** Istituto Nazionale  
di Statistica

spontaneamente e stabilmente per perseguire uno scopo di comune interesse a carattere non economico. Le associazioni non riconosciute sono enti senza il riconoscimento statale e quindi privi della personalità giuridica e del riconoscimento previsto dal D.P.R. 361/2000. Lo scopo perseguito dalle associazioni non riconosciute è non lucrativo.

### **? Che cos'è un'associazione di promozione sociale (APS)?**

Un'associazione di promozione sociale può configurarsi come associazione riconosciuta o non riconosciuta, movimento, gruppo, coordinamento o federazione, costituita al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Un'APS è riconosciuta tale ai sensi della legge 383/2000.

### **? Che cos'è un comitato?**

Un comitato è un organismo formato da un numero ristretto di persone costituito per portare a termine un'iniziativa, un compito d'interesse collettivo; il Codice civile stabilisce le regole di responsabilità degli organizzatori e dei componenti per la conservazione e la destinazione di eventuali fondi raccolti (artt. 39, 40, 41 e 42).

### **? Che cos'è un ente morale?**

L'ente morale è un'istituzione non profit cui è riconosciuto il carattere di persona giuridica, soprattutto nella sfera del diritto privato.

### **? Che cos'è un'impresa sociale?**

L'impresa sociale è una qualifica che può essere acquisita (e riconosciuto) da soggetti che svolgono un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### **? Se l'istituzione non profit è un Ente ecclesiastico deve procedere alla compilazione del questionario?**

Sì, deve procedere alla compilazione del questionario. L'Ente ecclesiastico è un ente civilmente riconosciuto ex L. 222/1985, o un ente religioso di confessione diversa da quella cattolica, con cui lo Stato ha stipulato patti e/o intese. Gli enti ecclesiastici sono coinvolti nella rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit in quanto hanno finalità non lucrative. Tra gli enti ecclesiastici inclusi nella rilevazione campionaria vi sono, ad esempio: parrocchie, confraternite e/o istituti religiosi che svolgono anche attività socio-assistenziali, culturali, sportive e/o ricreative, educative, sanitarie; associazioni di fedeli.

## **? Nel caso di ex-IPAB che si dichiarano enti pubblici e quindi privi di personalità giuridica di natura privata, come è possibile procedere alla compilazione del questionario?**

Il D.Lgs.207/2001 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”, ha stabilito che le IPAB - Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza - si trasformassero, a seconda dei requisiti da esse possedute, in una delle seguenti tipologie di enti:

- a) aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP);
- b) persone giuridiche di diritto privato (fondazioni o associazioni).

Le ex-IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato (fondazioni o associazioni) sono incluse nel campo di osservazione del censimento delle istituzioni non profit e come tali vanno rilevate.

Le ex-IPAB trasformate aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) sono escluse dal campo di osservazione del censimento delle istituzioni non profit. In questo caso dovranno essere seguite le indicazioni relative alla compilazione del questionario da parte delle unità fuori campo di osservazione.

## **? Quale forma giuridica deve indicare un consorzio di cooperative sociali?**

Se l'istituzione non profit è un Consorzio di cooperative sociali, al quesito 2.1 indicare (o confermare) la forma giuridica di “Cooperativa sociale”. Il consorzio di cooperative sociali è infatti una società cooperativa avente la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali. [L. 381/1991, art. 8].

## **? Che cos'è il Registro delle Persone Giuridiche?**

È un registro istituito presso gli Uffici Territoriali di Governo (ex Prefetture), le Regioni e le Province autonome, in funzione delle loro diverse competenze. Tramite l'iscrizione a tale registro le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato acquistano la personalità giuridica. [Art. 12 del Codice civile; L. 59/1997, D.P.R. 361/2000].

## **? Che cos'è il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore?**

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti. L'iscrizione al RUNTS è d'ufficio per alcune tipologie istituzionali (ODV, APS, ONLUS) e obbligatoria per usufruire delle agevolazioni fiscali e normative previste dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

## **? Chi sono i soci con diritto di voto?**

Sono coloro che, con il voto espresso in assemblea, nominano le cariche associative, deliberano gli indirizzi e approvano i risultati della gestione degli amministratori dell'istituzione non profit.

**?** **L'istituzione non profit con articolazione di livello nazionale, strutturata in livelli regionali, provinciali e comunali, come deve rispondere, per ogni livello, ai quesiti relativi ai soci/associati?**

Per evitare la duplicazione dei dati, il numero dei soci/associati con diritto di voto (persone fisiche, quesito 2.4.2) deve essere indicato dalle strutture territoriali presso cui gli individui si iscrivono direttamente (ad es. livello comunale). L'istituzione non profit nazionale o regionale indica tra i soci/associati con diritto di voto (persone fisiche) esclusivamente quelli iscritti presso la propria sede.

## SEZIONE 3 **RISORSE UMANE**

### **Qual è la definizione di lavoratore retribuito in organico al 31 dicembre 2024?**

I lavoratori retribuiti dell'istituzione non profit sono gli occupati che, alla data di riferimento del 31 dicembre 2024, sono legati all'istituzione non profit da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione. Le figure contrattuali che l'istituzione non profit deve indicare nel quesito 3.1.1 sono: i lavoratori dipendenti, i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale, di natura non professionale, reso a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche, di cori, bande e filodrammatiche, i lavoratori sportivi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (ai sensi del D.Lgs.36/2021), i lavoratori con contratto di prestazione occasionale.

### **Quali tipologie di lavoratori retribuiti sono incluse tra i dipendenti dell'istituzione non profit?**

Tra i dipendenti dell'istituzione non profit (quesito 3.1.1) devono essere inclusi: i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e i dipendenti con contratto a tempo determinato; stagionale o intermittente, a tempo pieno o part-time; coloro che hanno un contratto di inserimento o di apprendistato; i soci che effettivamente lavorano nell'istituzione non profit, per i quali sono versati contributi previdenziali: i religiosi che prestano la propria attività nell'istituzione non profit e che sono iscritti nel libro unico del lavoro dell'istituzione. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni.

### **Quali tipologie di lavoratori retribuiti non sono incluse tra i dipendenti dell'istituzione non profit?**

Non devono essere inclusi tra i dipendenti dell'istituzione non profit: i volontari e i soci che, pur lavorando effettivamente presso l'INP, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; il personale che, pur lavorando presso l'INP, è dipendente di altre unità giuridico-economiche o è iscritto nel libro unico del lavoro di altre unità giuridico-economiche (es. le imprese di pulizia o di sorveglianza, le agenzie di somministrazione di lavoro); i soggetti remunerati con fattura; i dipendenti in congedo di lunga durata o in aspettativa non retribuita. Non devono essere inoltre inclusi tra i dipendenti, qualora presenti, i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili

d'impresa o a forfait; per le società di capitali: il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli d'amministrazione della società o dei consigli direttivi.

### **? Quali tipologie di lavoratori retribuiti non sono incluse tra i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa dell'istituzione non profit?**

Fra i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa dell'istituzione non profit non devono essere inclusi: i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale, di natura non professionale, reso a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche, di cori, bande e filodrammatiche che, qualora presenti, vanno indicati al punto 3 del quesito 3.1.1.

### **? L'istituzione non profit deve inserire tra i lavoratori retribuiti coloro che sono distaccati presso altri soggetti istituzionali (imprese e/o istituzioni), ai sensi del D.lgs. 276/2003?**

I lavoratori dell'istituzione non profit distaccati presso un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa (ad esempio un'organizzazione sindacale, un'associazione sportiva, un'associazione di volontariato nell'ambito di collaborazioni con altre associazioni e/o enti pubblici, una fondazione, un altro ente privato operante nell'ambito educativo e/o della ricerca) non devono essere inclusi tra le tipologie di risorse umane (retribuite o volontarie) previste dal questionario (Sezione 3).

### **? I lavoratori temporanei (ex interinale) vanno inseriti tra i lavoratori retribuiti dell'istituzione non profit?**

I lavoratori temporanei non vanno inseriti fra i retribuiti dell'istituzione non profit. Il lavoratore temporaneo è assunto da un'agenzia di somministrazione di lavoro regolarmente autorizzata (impresa fornitrice) che pone uno o più lavoratori a disposizione dell'unità giuridico-economica che ne utilizza la prestazione lavorativa (impresa o istituzione utilizzatrice), per il soddisfacimento di esigenze di carattere temporaneo. [D.lgs. 276/03 artt. 20-28].

### **? Dove è possibile inserire i professionisti che operano in regime di partita IVA?**

I professionisti che operano presso l'istituzione non profit in regime di partita IVA non sono inclusi tra le tipologie di lavoratori retribuiti previste dal questionario. Qualora presenti è necessario riportare i relativi importi di spesa sostenuti dall'istituzione non profit per le suddette prestazioni, indicandone la quota percentuale come acquisti di beni e servizi (punto 4 del quesito 4.4.1, nel caso di bilancio per competenza; punto 4 del quesito 4.6.1 nel caso di bilancio per cassa o in forma ibrida).

### **? Chi è il lavoratore con contratto di prestazione occasionale?**

Il contratto di prestazione occasionale si applica nei casi in cui l'attività lavorativa sia occasionale, saltuaria o di ridotta entità, ai sensi dell'art. 54-bis del D. Lgs. n. 50/2017, convertito dalla Legge n. 96/2017.

### **? Se l'istituzione non profit ha unità locali all'estero, i lavoratori impiegati presso tali unità devono essere inseriti tra le risorse umane?**

Sì, le risorse umane operanti presso le unità locali collocate all'estero devono essere conteggiate nel quesito 3.1.1 secondo le voci corrispondenti alle diverse tipologie di risorse umane previste.

### **? Come devono essere inquadrati figure professionali come atleti, allenatori, istruttori sportivi, accompagnatori che svolgono la propria attività presso una Associazione/Società sportiva dilettantistica?**

Gli atleti, allenatori, accompagnatori, istruttori e/o altre risorse umane che svolgono, presso società o associazioni sportive dilettantistiche, un'attività retribuita in base ad un contratto di lavoro, devono essere inseriti tra i lavoratori retribuiti in base alla forma contrattuale. In particolare, se hanno un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (ai sensi del D. Lgs. 36/2021) vanno indicati alla voce 4. del quesito 3.1.1. Gli atleti, allenatori, istruttori, accompagnatori e/o altre risorse umane che, nell'ambito di una INP (in particolare Associazione/Società sportiva dilettantistica) prestano le proprie attività spontanea e gratuita, con finalità esclusivamente amatoriali, per la promozione dello sport, lo svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché la formazione, la didattica e la preparazione degli atleti (art. 29 del D. Lgs. n.36/2021; art. 3 del D. Lgs. n.71/2024), sono inclusi (e devono essere indicati) tra i volontari (quesito 3.2.1 e successivi).

### **? Dove devono essere indicati i dipendenti di altro che prestano attività in una confederazione o organizzazione sindacale, fruendo di un'aspettativa sindacale non retribuita?**

I dipendenti di altro ente, in aspettativa sindacale non retribuita (art. 12 del CCNQ del 7 agosto 1998, ai sensi della L. 300/1970 e del Decreto Legislativo 16 settembre 1996, n. 564), qualora siano retribuiti dall'INP rispondente (confederazione o organizzazione sindacale) devono essere indicati al quesito 3.1.1 a seconda della tipologia contrattuale pertinente.

### **? I lavoratori distaccati che svolgono, a tempo pieno o parziale, attività**

### **sindacale dove devono essere indicati?**

I dipendenti di altro ente, ai quali viene riconosciuto il distacco sindacale in base al quale hanno diritto a svolgere, a tempo pieno o parziale, attività sindacale nell'ambito dell'INP rispondente (se componenti degli organismi direttivi delle confederazioni o delle organizzazioni sindacali rappresentative) non devono essere indicati tra le risorse umane dell'istituzione non profit (artt. 5, 7, 14 - 17 del CCNQ del 7 agosto 1998 integrato dal CCNQ del 27 gennaio 1999, CCNQ 3 agosto 2004 per il personale del comparto e CCNQ del 27 febbraio 2001 per le aree dirigenziali).

### **? Dove devono essere indicati i lavoratori a chiamata o lavoratori con contratto di lavoro intermittente?**

I lavoratori a chiamata devono essere indicati fra i lavoratori retribuiti, nel quesito 3.1.1, alla voce 1 "Dipendenti".

### **? Che cosa s'intende per "volontari in organico"?**

Il volontario è colui che presta la propria opera, anche saltuaria, senza ricevere alcun corrispettivo, presso l'istituzione non profit. L'attività del volontario è finalizzata alla realizzazione di servizi altruistici e solidaristici a favore di altri individui o della collettività in generale o per le finalità dell'istituzione. Sono convenzionalmente definiti "in organico" i volontari sui quali l'istituzione non profit può contare per realizzare le proprie attività.

Tra i volontari devono essere inclusi: i soci/associati che prestano la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita, per la realizzazione delle attività dell'istituzione non profit, che vanno indicati anche al quesito 3.2.1; i volontari sportivi che prestano le proprie attività spontanee e gratuite, con finalità esclusivamente amatoriali, per la promozione dello sport, lo svolgimento diretto dell'attività sportiva nonché la formazione, la didattica e la preparazione degli atleti (art. 29 del D. Lgs. n.36/2021; art. 3 del D. Lgs. n.71/2024).

Tra i volontari non devono essere inclusi: i donatori di sangue, organi, midollo e tessuto, a meno che non svolgano anche attività volontaria presso l'istituzione non profit; – i religiosi che prestano la propria opera presso l'istituzione non profit senza ricevere alcun corrispettivo. Essi devono essere indicati al quesito 3.4.1 se non iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga); gli operatori volontari del Servizio Civile Universale; i soci/associati che solo occasionalmente coadiuvano gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

### **? Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale devono essere inclusi tra i volontari in organico?**

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale non devono essere inclusi tra i volontari, in quanto si tratta di una forma specifica di volontariato, non rilevata

nell'ambito del censimento.

**?** **I religiosi (sacerdoti e/o individui appartenenti ad un ordine religioso) che prestano volontariamente la propria opera nell'ambito dell'istituzione non profit vanno indicati tra i volontari?**

I religiosi che prestano la propria opera volontaria non devono essere indicati tra i volontari ma al quesito 3.4.1.

**?** **Come occorre rispondere al quesito 3.5 sull'attività svolta dai volontari nell'ambito dell'istituzione non profit?**

Per rispondere al quesito 3.5 sull'attività dei volontari, occorre fare riferimento alle attività da questi concretamente svolte nell'ambito dell'istituzione non profit e non all'attività lavorativa che il volontario svolge al di fuori dell'istituzione non profit.

## SEZIONE 4

# RISORSE ECONOMICHE

### **? Che cos'è il bilancio?**

È il documento contabile redatto dagli amministratori di un'unità giuridico-economica alla fine di ogni periodo amministrativo (solitamente individuato al 31 dicembre di ogni anno), formato da tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Il conto economico riepiloga i costi e i ricavi di un determinato periodo e consente l'individuazione del risultato economico netto (utile o perdita) relativo allo stesso periodo; lo stato patrimoniale descrive l'entità e la natura degli investimenti (attività) e dei finanziamenti (capitale netto e passività) in essere ad una certa data; la nota integrativa fornisce una descrizione quali-quantitativa delle poste del conto economico e dello stato patrimoniale. [Artt. 2423 e segg. c.c.].

### **? Che cos'è il bilancio/rendiconto in forma ibrida?**

È un documento contabile che può essere redatto nel caso si abbia la necessità di avere più tipologie di informazioni relative ai movimenti finanziari. Alcuni costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio di competenza (relativi all'attività commerciale), altri incassi e pagamenti sono contabilizzati secondo il criterio di cassa (relativi all'attività istituzionale), mantenendo il collegamento con gli esercizi finanziari precedenti.

### **? Che cos'è il bilancio/rendiconto per cassa?**

È il documento contabile in cui le entrate e le uscite coincidono con gli incassi e i pagamenti, indipendentemente dal periodo a cui questi fanno riferimento.

### **? Che cos'è il bilancio/rendiconto per competenza?**

È il documento contabile in cui i costi e i ricavi sono identificati all'interno dell'esercizio a cui fanno riferimento, indipendentemente dal loro pagamento o incasso.

### **? Come devono essere espressi i dati contabili relativi alle entrate/proventi e alle uscite/oneri registrati all'istituzione non profit nel bilancio/rendiconto relativo al 2024?**

I dati contabili relativi alle entrate/proventi e alle uscite/oneri registrati all'istituzione non profit nel bilancio/rendiconto relativo al 2024, da indicare ai quesiti 4.3 e 4.4 della sezione 4 del questionario, devono essere espressi in Euro, senza virgola e senza punti.

### **? Che cos'è il contributo IRPEF del cinque per mille (5x1000)?**

È una misura fiscale che permette al contribuente di devolvere una parte dell'imposta sul reddito per le persone fisiche (Irpef), pari al 5 per mille, a soggetti operanti in settori di riconosciuto interesse pubblico e svolgenti attività eticamente e socialmente meritorie. Tale strumento è stato istituito sperimentalmente nel 2006 dalla legge finanziaria ed è annualmente riproposto. [L. 266/2005 e segg.] Il decreto legislativo 111 del 2017 ha operato una riforma dell'istituto del 5 per mille, la cui disciplina è stata poi completata dal decreto del Presidente del Consiglio del 23 luglio 2020.

### **? Dove devono essere indicati i proventi o le entrate relativi al contributo IRPEF del cinque per mille (5x1000)?**

In caso di bilancio redatto per competenza economica, i proventi relativi al contributo Irpef del cinque per mille (5x1000) devono essere indicati al punto 7 "Proventi derivanti da strumenti di sussidiarietà fiscale" del quesito 4.3.1 ; in caso di Bilancio redatto per Cassa o in forma ibrida, le entrate relativi al contributo Irpef del cinque per mille (5x1000) devono essere indicate al punto 10 "Entrate derivanti da strumenti di sussidiarietà fiscale concessi nel 2024" oppure al punto 11, se concessi in anni diversi dal 2024, del quesito 4.5.1

### **? Nel caso in cui un'istituzione non profit non approvi il bilancio d'esercizio a chiusura dell'anno solare (31/12/2024) a quale bilancio dovrà fare riferimento per rispondere alla Sezione 4?**

In questo caso, l'istituzione non profit deve fare riferimento all'ultimo bilancio chiuso nel 2024.

### **? In quale voce di bilancio vanno classificate le donazioni, i lasciti e i contributi di natura non corrispettiva da parte di persone fisiche o soggetti giuridici?**

Le donazioni, i lasciti e i contributi di natura non corrispettiva da parte di persone fisiche o soggetti giuridici devono essere indicati al punto 6 del quesito 4.3.1 "Contributi a fondo perduto, donazioni e lasciti" se si compila il bilancio per competenza economica, oppure al punto 9 del quesito 4.5.1 se si compila il bilancio per cassa o in forma ibrida.

### **? In quale voce di bilancio vanno classificate i proventi/entrate derivanti da finanziamenti di progetti tramite bando o richiesta diretta**

I proventi o le entrate derivanti da finanziamenti di progetti tramite bando o richiesta diretta devono essere indicati al punto 6 del quesito 4.3.1 "Contributi a fondo perduto, donazioni e lasciti" se si compila il bilancio per competenza economica, oppure nel punto 9 del quesito 4.5.1 se si compila il bilancio per cassa o in forma ibrida.



CENSIMENTI PERMANENTI

**ISTITUZIONI  
NON PROFIT**

 Istat | Istituto Nazionale  
di Statistica

### **? Che cosa sono i contributi a fondo perduto?**

I contributi a fondo perduto sono proventi che derivano da finanziamenti di progetti tramite bando o tramite richiesta diretta.

### **? Che cosa sono i contratti o le convenzioni onerose?**

I contratti e le convenzioni onerose sono accordi o contratti stipulati tra privati (istituzioni non profit) e Pubblica Amministrazione secondo determinate procedure di aggiudicazione. Il contratto a titolo oneroso è un accordo nel quale al sacrificio patrimoniale che una parte compie eseguendo la prestazione, corrisponde un vantaggio patrimoniale che la stessa parte consegue ricevendo la prestazione della controparte.

### **? Che cos'è il Crowdfunding?**

Il Crowdfunding è un'attività di raccolta di fondi, realizzata attraverso il contributo di persone che condividono un medesimo interesse o un progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa.

### **? Che cos'è il Corporate fundraising?**

Il Corporate fundraising è un'attività di raccolta fondi realizzata attraverso sponsorizzazione oppure partnership con imprese.

## SEZIONE 5 **ATTIVITÀ**

### **? Come è definito il settore di attività delle istituzioni non profit?**

Nell'ambito della rilevazione campionaria le attività svolte dalle istituzioni non profit sono classificate nei seguenti settori, previsti dalla *International Classification of nonprofit organizations* (ICNPO): attività culturali e artistiche; attività sportive; attività ricreative e di socializzazione; istruzione e ricerca; sanità; assistenza sociale e protezione civile; ambiente; sviluppo economico e coesione sociale; tutela dei diritti e attività politica; filantropia e promozione del volontariato; cooperazione e solidarietà internazionale; religione; relazioni sindacali e rappresentanza di interessi; altre attività.

Il settore di attività prevalente è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero di risorse umane dedicate all'attività.

Il settore di attività prevalente indicato nel riquadro della Sezione 5 - ATTIVITA' corrisponde all'informazione presente nel Registro Statistico delle istituzioni non profit, che integra informazioni identificative e di struttura (desunte da diverse fonti di natura statistica e amministrativa). Il dato visualizzato è accompagnato da una breve descrizione che fornisce chiarimenti sulle attività incluse nel settore stesso. Se l'istituzione non profit opera in un settore diverso da quello riportato nel riquadro, è necessario rispondere NO al quesito 5.1 e proseguire nella compilazione.

### **? Che cos'è il segretariato sociale?**

È un servizio fornito dall'istituzione non profit allo scopo di informare i cittadini sui diritti, sulle prestazioni, sulle modalità di accesso ai servizi, nonché sulle risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita. Il segretariato sociale è presente tra i servizi di assistenza sociale (con il codice 79) elencati nel quesito 5.2, nell'ambito del settore di Assistenza sociale e protezione civile.

### **? Che cos'è la Banca del Tempo?**

È un servizio fornito da un'istituzione non profit che promuove l'offerta di beni o prestazioni senza un corrispettivo in denaro ma mettendo a disposizione il proprio tempo in un scambio reciproco. La Banca del tempo è presente tra i servizi di promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività (con il codice 116) elencati nel quesito 5.2, nell'ambito del settore di Sviluppo economico e coesione sociale.

### **? Le attività connesse alle adozioni internazionali (informazione, formazione, sostegno e supporto organizzativo/amministrativo, ecc.)**

### **dove possono essere indicate nell'ambito delle attività svolte?**

Le attività connesse alle adozioni internazionali devono essere indicate scegliendo la voce 168 "Sostegno e adozione a distanza" del settore di attività "Cooperazione e solidarietà internazionale - Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero" del quesito 5.2.

### **? Dove è possibile indicare le attività editoriali?**

Le attività editoriali (edizione di libri, riviste ed altri periodici, pubblicazioni on line) devono essere indicate nell'ambito delle "Attività culturali e artistiche", scegliendo la voce 9 "Edizione di libri, periodici e altre attività editoriali.

### **? Cosa si intende per progetti di edilizia sociale residenziale (social housing)?**

I progetti di edilizia residenziale sono finalizzati a garantire l'accesso alla casa per fasce di popolazione più fragili. Le soluzioni abitative progettate sono improntate alla condivisione di spazi e del progetto stesso. L'edilizia sociale residenziale o social housing è presente tra i servizi di tutela e sviluppo del patrimonio abitativo (con il codice 116) elencati nel quesito 5.2, nell'ambito del settore di Sviluppo economico e coesione sociale.

### **? Cosa si intende per progetti di cohousing (coresidenza)?**

I progetti di cohousing riguardano la progettazione e realizzazione di complessi abitativi costituiti da alloggi privati che hanno allo stesso tempo spazi comuni usati a livello collettivo e servizi condivisi. I progetti di cohousing si basano spesso sul riuso di immobili inutilizzati e edifici storici abbandonati. Il cohousing o coresidenza è presente tra i servizi di tutela e sviluppo del patrimonio abitativo (con il codice 130) elencati nel quesito 5.2, nell'ambito del settore di Sviluppo economico e coesione sociale.

### **? Dove è possibile indicare le Residenze Sanitarie Assistenziali?**

L'attività delle residenze sanitarie assistenziali deve essere indicata nell'ambito del settore di attività "Assistenza sociale e protezione civile", scegliendo la voce 68 "Gestione di strutture socio-assistenziali residenziali" del quesito 5.2.

### **? Cosa si intende per attività orientate alla collettività in generale?**

Per attività orientate alla "collettività in generale", da indicare biffando la modalità 4 del quesito 5.4, si intendono quelle dirette ad un vasto pubblico e non a singoli individui come, ad esempio, le attività di protezione civile in favore delle popolazioni colpite da calamità, di pubblica sicurezza e le attività di protezione dell'ambiente.

### **? Cosa si intende per servizi orientati a persone con specifici disagi?**

L'orientamento dell'istituzione non profit è distinto in relazione alle persone con specifici disagi o alla collettività in generale. Per attività orientate a persone con specifici disagi si intendono le attività ed i servizi finalizzati al loro sostegno, supporto e/o inclusione. Per rispondere al quesito è necessario, pertanto, considerare se l'attività è rivolta e/o se il servizio è erogato a individui con specifici disagi facilmente identificabili in quanto fruitori dello stesso. Scegliere la modalità 1, 2 o 3 del quesito 5.4 in base al tipo di orientamento al disagio dell'istituzione non profit.

### **? Come sono identificate le categorie di persone con specifici disagi?**

Per individuare le categorie di persone con specifico disagio occorre far riferimento alla condizione/situazione di specifico disagio (ad esempio difficoltà economica, disabilità, disagio scolastico-educativo, discriminazione) e non alle caratteristiche anagrafiche degli utenti (ad esempio l'età). A tal fine gli anziani, i minori, gli adulti, le donne non devono essere considerati come categorie a sé stanti ma devono essere classificati, qualora presenti come destinatari delle attività dell'istituzione non profit, in base al loro disagio preso in carico dalla stessa.

### **? In quale quesito l'istituzione non profit può indicare le campagne di sensibilizzazione?**

Le campagne organizzate dall'istituzione non profit per informare e sensibilizzare su specifici temi devono essere indicate nel Quesito 5.6 in "Campagne di informazione e sensibilizzazione".

### **? Cosa si intende per valutazione d'impatto sociale?**

La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) a cui si fa riferimento al quesito 5.8, è la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato, effettuata secondo le diverse metodologie e strumenti a disposizione.

## SEZIONE 6

# DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E RETI DI RELAZIONE

### **? Cosa si intende per tecnologia digitale?**

Le tecnologie digitali sono un insieme di infrastrutture e apparecchiature informatiche, strumenti e sistemi integrati, server e software, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni o di svolgere una determinata attività. Esempi di tecnologie digitali sono le applicazioni mobile, i sistemi di memorizzazione di cloud computing, le piattaforme digitali di open innovation, la robotica, la stampa 3D e la blockchain.

### **? I social network sono una tecnologia digitale?**

I social network non sono considerati una tecnologia digitale. Sono strumenti di comunicazione che vengono utilizzati dalla INP per raggiungere diversi obiettivi istituzionali, come ad esempio la promozione delle attività, la diffusione dei risultati raggiunti e la raccolta fondi. L'utilizzo dei social network per le attività di comunicazione può essere indicato nel quesito 6.3.1, per le attività di raccolta fondi nel quesito 4.8.1.

### **? Tra gli strumenti di comunicazione, in quale categoria deve essere inserito Instagram?**

Instagram deve essere inserito nella categoria di strumenti di comunicazione "Social publishing", poiché è uno strumento di comunicazione che favorisce la diffusione di contenuti digitali agli utenti.

### **? In quale categoria di prodotti di comunicazione devono essere inseriti i bollettini, i flyer e i volantini realizzati dall'istituzione non profit?**

I bollettini, i flyer e i volantini realizzati dall'istituzione non profit, indipendentemente dal formato (cartaceo o elettronico), devono essere inseriti nella modalità "Comunicati e brochure informative".

### **? Nel quesito 6.4 tra i prodotti realizzati l'istituzione non profit deve inserire anche il rendiconto annuale finanziario?**

No. Il rendiconto annuale finanziario non è assimilabile al bilancio sociale o di missione in cui vengono inseriti e illustrati il perseguimento delle finalità sociali, l'impiego dei volontari, il coinvolgimento degli stakeholder (caratteristiche queste proprie di un bilancio sociale o di missione).

### **? Chi sono i soggetti con cui l'istituzione non profit ha relazioni significative, a cui si fa riferimento nel quesito 6.5?**

I soggetti elencati nel quesito 6.5 sono quelli che influenzano le decisioni dell'istituzione non profit e/o che sono a vario titolo coinvolti nella sua attività, per le relazioni di scambio che con essa intrattengono o perché ne sono significativamente influenzati.

### **? Cosa sono le organizzazioni di secondo livello?**

Le organizzazioni di secondo livello, anche dette organizzazioni ombrello, riuniscono più organizzazioni accomunate da finalità comuni. Sono inclusi ad esempio: reti nazionali o internazionali, federazioni, confederazioni, leghe e unioni, network europei.

### **? Cosa si intende per partecipazione a iniziative di co-programmazione?**

La co-programmazione, a cui si fa riferimento nel quesito 6.5.2, è il processo secondo il quale le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso l'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (art 55, comma 2, D. Lgs. 117/2017).

### **? Cosa si intende per partecipazione a iniziative di co-progettazione?**

La co-progettazione, a cui si fa riferimento nel quesito 6.5.2, è il processo secondo il quale le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso la definizione ed eventualmente la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione (art 55, comma 3, D. Lgs. 117/2017).

## SEZIONE 7

# INNOVAZIONE SOCIALE

### **? Cosa si intende per “Innovazione sociale”?**

L’innovazione sociale è definita come un nuovo prodotto, un nuovo servizio o un nuovo processo che soddisfa dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo crea nuove relazioni e nuove collaborazioni.

### **? Nel caso in cui il progetto o l’intervento di innovazione sociale sia stato realizzato in più ambiti territoriali, quale ambito dev’essere indicato come prevalente?**

Nel caso in cui il progetto o l’intervento sia stato realizzato in ambiti territoriali di diverso livello (per esempio, Comunale e Provinciale) occorre indicare quello di livello superiore (Provinciale).

### **? Se l’INP nel corso del triennio 2022/2024 stava progettando o aspettando il finanziamento di un progetto o intervento di innovazione sociale, come deve rispondere al quesito 7.1?**

Se la INP nel corso del triennio 2022/2024 non aveva svolto nessuna attività relativa alla realizzazione del progetto o dell’intervento di innovazione sociale, deve rispondere “No” al quesito 7.1.

### **? Come si individua l’ambito territoriale di riferimento del progetto o intervento?**

L’ambito territoriale può essere individuato in base al raggio d’azione delle attività che il progetto o dell’intervento di innovazione sociale realizzano sul territorio (comunale, provinciale, regionale etc.).